



Economia Aziendale corso avanzato

Lez. 1 - Le fonti dei principi contabili

Prof. Domenico Nicolò
AA_2023_24

I principi contabili nazionali e internazionali

- società: devono applicare le norme del codice civile e i principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- società quotate e imprese di maggiori dimensioni: devono o possono applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS predisposti dall'International Accounting Standard Board (IASB)

Le fonti

- Direttiva 2001/65/CE (c.d. "Direttiva *fair value*") e Direttiva 2003/51/CE (c.d. "Direttiva modernizzazione") relativa ai bilanci di taluni tipi di società, di banche e altre istituzioni finanziarie.
- Hanno previsto la possibilità di valutare a *fair value* alcuni strumenti finanziari e introdotto disposizioni volte ad armonizzare la normativa contabile europea ai principi internazionali
- Direttiva 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, ha sostituito la IV e la VII Direttiva

Le fonti

- **1° livello** (*principi generali*): *clausola generale e obbligo di deroga* contenute ex art. 2423 c.c.
- **2° livello** (*principi intermedi*): *principi di redazione* del bilancio ex art. 2423-bis c.c.
- **3° livello** (*principi specifici*): disciplinano *l'esposizione delle informazioni* in bilancio (artt. 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis c.c.) e i singoli *criteri di valutazione* delle voci (articolo 2426 c.c.)

Le fonti

- Principi contabili: emanati da associazioni professionali o altri organismi
- Perché vi è l'esigenza di regole comuni, prestabilite e note?
 - Confrontabilità dei bilanci
 - Comprensibilità
 - Possibilità di creare un mercato dei capitali unico
- Chi sono i soggetti che possono scrivere queste regole comuni?
 - Normalizzazione contabile legislativa, astratta e generale, rinvia ai principi contabili le norme specifiche
 - Normalizzazione per prassi contabile: il legislatore si limita ad individuare i principi contabili da seguire

Le fonti

- Con il Regolamento (Ce) 1606/2002 l'UE ha scelto di fare riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS
- Le imprese di piccole e medie dimensioni predispongono il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni degli articoli 2423 e segg. c.c. e i principi contabili nazionali OIC, sempre più allineati agli IAS/IFRS
- Le società quotate e le imprese operanti nel settore bancario e assicurativo applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS

La comunicazione non-finanziaria

- Direttiva 2014/95/UE “Non-Financial Reporting Directive” (NFRD): le imprese di grandi dimensioni presentano un numero di dipendenti in media pari a 500 o superiore, devono predisporre la c.d. **Dichiarazione non finanziaria (DNF)** «contenente almeno informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva».
- Direttiva europea sul **Reporting di sostenibilità**: «la pratica di un’organizzazione di riferire pubblicamente sui suoi impatti economici, ambientali e/o sociali, e quindi sui suoi contributi (positivi o negativi) all’obiettivo dello sviluppo sostenibile»
- Strumenti di Corporate Social Responsibility (CSR): **bilancio sociale, bilancio ambientale, bilancio di sostenibilità, bilancio di genere, report integrato**